

94 115

Relazione ~

Presentata dall' Arciprete Curato e dal Clero di.

Locorotondo

A Monsignore Arcivescovo di Brindisi Amministratore di Ottima

D. Giuseppe Rotondo

Nella 1^a Santa Visita del 1851

Leonardo Curri

una sottovaglia vecchia - Una giaceta di colori vari -
 un'altra nera, tutte e due con borse, seli, corporali -
 palla, e purificatori con Maniutergi - Una tovaglia per
 la lavanda - Un crocifisso - Un cuscino per il Messale -
 Un Messale in buono stato - Un Messaletto - Uno Stipo
 Un camice di lino buono - Una campana -

Chiesa Sub- Urbana

- 1^a Quella dello Spirito Santo con beneficio annuo, che
 ora si possiede dal sacerdote D. Guinaro Buttafuglia
 che ne è il cappellano, ed a cui spetta farne la
 relazione
- 2^a Quella di S. Marco di Padronato del comune, di cui
 il Rettore è il sacerdote D. Nicola Aprile, che ne
 farà relazione -
- 3^a La Chiesa della Greca, amministrata da questo con
 gestione tutta separata - Di questa chiesa direm
 prima dello

Stato Materiale

Questa chiesa, che in tempo della edificazione della
 Matrice dette ricovero al clero, è una delle più
 spaziose del Paese - Si entra per tre porte ed è
 divisa in tre navicelle - Il suo fabrico è solido ed è
 pietra forte appennina - Un Prospetto liscio con
 solo una finestra in mezzo di figura circolare
 e chiusa da pietra traforata a modo di Stella
 sergiata in bel modo - Sta sopra la porta mag-
 giore un armaggio di legno con parapetto, ove
 era l'organo, che ora si trova sull'Orchestra
 della Matrice - Dieci altari sono eretti in que-

sta chiusa, di cui un per uno daremo contezza
cominciando da quello dedicato alla Madonna
della Greca Protettrice Principale di questa Nostra
terra, e che gode di una rendita pecuniaria, di
cui si dirà in apposito Stato col novero de' posi.
Annessi -

1.^o Altare della Greca

È questo Altare messo in una cappella di ferro lavo-
rato e chiusa da porta similmente di ferro con
sopra una cupola di legno sostenuta da ^{quattro} ~~due~~ colon-
ne intiere nella parte ~~anteriore~~, e dal fabrico del-
la chiesa nel di dietro -

Dietro la mensa in faccia al Muro è dipinta
in affresco l'Effigie della Beata Vergine con in
braccio il bambino - ed al loro fronte vi sono due
mezze corone di argento del peso di oncia ^{tre} ~~due~~ -

13

Pendano dal petto dell'Effigie tre fili di oro sottile
mi del peso di trovesi tre - 3

Una catena di vetro con passanti di oro in numero
di 46 e con orocette di oro in mezzo con pietre di
p - Un'altra catena simile con due medaglie
di argento e passanti di oro - ^{no} 24

Una reliquia di S. Florino chiusa in teca di argento
a filigrana ^{del peso di 1 oncia e mezzo} - Un'acqua dei in teca ^{di legno} similmente
di argentata, ed un Crocifisso di esso di pesce sono
le decorazioni di questo affresco, e che sono chiu-
se da un gran lastro con cornice dorata -

Dintorno a questo quadro in faccia al muro sono
sculpti in basso rilievato dorato vari fatti della
Scrittura, sicché questa seconda cornice fissa

va divisa in sedici quadretti, ed i cinque che sono al
di sopra dinotano i Misteri dolorosi -

Arredi sacri - Innanzi alla descritta Pittura vi sono tre Veli. Uno
color celeste gallonato di argenteo in seta gialla, ed in
mezzo l'effigie della B.V.; un altro color cinericio,
ed un terzo color rosso stradato - Dinanzi dalla me-
za vi è un paltiotto di tela cerata color celeste, ed
un altro paltiotto di panno color celeste con galloni
di argenteo e con la figura della Madonna nel mezzo
si usano di solenni -

Quattro pianete si appartengono a questa chiesa. Una
di seta fiorita per ogni giorno - Un'altra di drappo
ricamato in oro con galloni di seta argenteo in seta gial-
la - Una terza di spomiglione fiorita in oro con
retiglia di argenteo in seta gialla, e la quarta di se-
ta color piombino e fiorita in oro con galloni di seta
con poco argenteo - Ma pure una pianeta nera -
Adornano l'altare della Madonna 12 candelieri, e 12
fiori di metallo - Un crocifisso di simile composizione
un cusinetto pel Messale - Sei carte di gloria - Due
tovaglie di lino, e due sotto tovaglie - Un canice -
Un messale, e tutti questi arredi sono in buono
Stato -

Statue - Una Statua con vestita di seta di manto che ora si
conservano in uno stipite nuovo posto nella Masseria,
si appartiene a questa cappella - E vestita la B.V.
della Gracia di una veste di seta bianca, con fiori, e
mantello celeste -

Arguteria - Un calice con piede di ottone e con patena del peso
di once 6 $\frac{1}{2}$ escluso il piede di ottone d'io once 6 $\frac{1}{2}$ -
Una corona alla Reale ed un diadema del peso di on-

Otto (quelle) con pietre diverse del peso trapesi qua-	
rantadue	12
Una collana con molte pietre rosse del peso di	
trapesi Ventinove	29
Questi Otto Anelli e la collana si sono negli anni	
mutati di sopra come appartenenti all'Altare	

De ultimo appartengono a questa Chiesa un coro di
legno fatto logoro dagli anni, uno Stipo in buono
Stato, ove si conservano i parati sacri; un altro
vecchio e di nessun uso; un altro incavato nel
muro con porta di legno colorito, ove si custodiva
ne' tempi andati la Statua della Vergine. Un
quadro rappresentante la Madonna, S. Niccolò
e S. Lorenzo - Una campana di metallo -

2° Altare Maggiore

Questo altare è tutto di pietra, ed è ornato di Statue,
e bassirilievi anche di pietra. In mezzo a mezzo
busto vi è la Statua della B. V. con la ditta alla
base Per Virginem Matrem concedat Nobis Domi-
nus Salutem et pacem - e quattro altre Statue in
tiere vi sono due per lato S. Pietro, e S. Lucia da
una banda, e S. Paolo, e S. Giorgio dall'altra - So-
pra queste Statue, ed sotto la base dell'altare
in cui termina l'altare vi sono scolpiti in
basso rilievo i quattro Evangelisti, ed in mezzo
all'arc del Triangolo il Padre Eterno.

A questo altare non vi è arredo sacro alcuno
e vi manca per fino la pietra sacra.

3° Altare di S. Giorgio

Di fianco a questo Maggiore vi è l'altare de

dicato al *Patelore* e *Protettore* S. Giorgio con *Statua* equestre del medesimo Santo in atto di ferire un drago che è sotto i piedi del cavallo. Questa *Statua* è collocata dietro la menza *spetto* un arco *spio*, fondato nel muro, e l'arco va a quanto a quanto risaltata da teste di Angiolette.

PIRRO DEL BALZO



Tra questa e l'Altare Maggiore vedesi in atto di preghiera e genuflessa la *Statua* di Pietra di Pirro Principe Saraceno Fondatore della Chiesa.

In cornu Evangelii dell'Altare di S. Giorgio, ed al lato della porta Orientale della Chiesa la *lasta* di pietra di recente scrittura si legge la seguente Memoria. Deo Magno Aeterno Sacrum in Memoriam Georgii Martyris Custodis Urbis Vrbo et Populo Locorotundi ob ampla beneficia a fortissimo Martyrum in se collata Statuam Equestrem, quae in peruetusta aede ab Anno 1050 immerito squalibat, novo templo a fundamentis erecto, elegantiori ornata heic ponendam Curavit. Ferdinando IV. feliciter regnante Anno Domini 1794.

A questo Altare mancano gli ornamenti, e persino la *Pietra* sacra

4° Altare del Crocifisso

Entrando in questa Chiesa per la Porta Maggiore nella navata a dritta si veggono due Altari, e cinque in quella a sinistra, e di questi l'ultimo è quello del Crocifisso, messo in vicinanza di quello del Protettore -

Di questo altare nulla è ricordevole, e non si conserva altro che un grosso, e mal formato

Crocifisso di legno, e la mensa fenza pietra sacra.
Il Pallottolli dinnanzi la mensa è formato di pietra
viva quasi marmorea, e vi sono scolpiti in gruppo
que Santi che dettero gloriosa sepoltura al Signo-
ro -

5° Altare di S. Vincenzio Ferreri.

A lato dell'Altare del Crocifisso v'ha quello di S. Vin-
cenzi Ferreri, che una volta si manteneua del-
l'Arciprete Conventini D. Giorgio di b. m.; ora
è derelitto, e null'altro vi esiste fuori del vecchio
quadro del Santo dipinto su tela - La mensa man-
ca pure di Pietra sacra +

6° Altare di S. Francesco di Paola

Dopo quello di S. Vincenzio si vede quello di S. Fran-
co di Paola mantenuto dal sacerdote D. Bene-
detto Dura, ed è corredato de' seguenti arredi sacri
che sono in buono stato. Un quadro rappresen-
tante il Santo dipinto su tela da mano di eccellente Ar-
tista. 4 fiori di lega metallica. Sei candelieri
di legno. Un crocifisso - le carte di gloria - una
tovaglia di lino - due sottotovaglie. Un leggìo
Appartiene a questo Altare una reliquia di
S. Francesco di Paola chiusa in piccola teca d'ar-
gento collocata in altare di legno dorato.

L'autentica fu ratificata dal Vescovo di Lecce
S. Francesco de Vico datata li 12 Giugno 1732,
e riconosciuta e sigillata dall'Arcivescovo di
Brindisi Diego Maneta nel dì 17 Luglio 1847.

7° Altare dell'Addolorata

Viene dopo il descritto Altare di S. Francesco quello della
Vergine Addolorata, che riconosceva il Patronato

115

117

21

nella famiglia di' Signori Magli, padronato ceduto dal
la Signora D.^a Vittoria Magli ~~all~~ fero nell'ulti-
mo testamento, ove stabiliva un legato pio di messe,
ed una rendita bastevole per la manutenzione dell'al-
tare. A questo legato manca l'autorizzazione sovra-
na, e dal Clero furono spediti più anni addietro le
carte necessarie al Ministero, per l'organo di D. De-
siderio Sierra ex segretario di Stato.

Adorna questo Altare un quadro rappresentante
la deposizione dalla Croce del Redentore con le af-
fette Marie. È un buon dipinto su tela, ed è ben
conservato. Gli ornati dell'Altare consistono in sei
candelieri, in un Crocifisso, in una tovaglia di
lino, e due sottotovaglie, in carte di gloria.

Di presbitero predeverato di questo Altare Giuseppe Sangalli.

Al lato dell'Evangelio di questo Altare vi è una
Statua di pietra rotta in più parti che rappre-
senta la Vergine dolente con in grembo il morto
suo figlio.

8° Altare di S. Antonio di Padova

Ultimo in questa navata si vede l'Altare di S. Antonio
di Padova, vicino all'ingresso Maggiore. Una
Statua di legno rappresentante il Santo con in mano
il bambino. Sei fiori di lega metallica, sei cande-
lieri a tre lumi di legno ornati di corni di lega me-
tallica. Due piccoli candelieri. Un crocifisso, le ar-
te di gloria. Una tovaglia di lino. Due sottotova-
glie, e due quadri piccoli rappresentando S.
Vito, e l'altro il S. Re Sigismondo Martire sono
gli arredi sacri e gli ornati di questo Altare.
Di questo ha cura Samuele Scatigna per sua direzione.

Nell'altra piccola navata posta di rincontro alla fmo-
ra descritta vi sono due altri altari l'uno

9° Altare di S.^a Maria del Carmine

Questo Altare è mantenuto dal Cantore D. Paolo Ba-
cario, e vi sono annessi due benefici, o piuttosto fe-
gati Piv. Di questo ne darà relazione il Benefi-
ciario -

10° ed Ultimo Altare dell'Immacolata

Il Patronato di questo Altare è presso la famiglia di D.
Francesco Giacomo Aprile, e di presente ne prende
cura D. Francesco Aprile. Adornano questo Altare tre
quadri: uno grande fituato nel mezzo sopra la B. V.
Immacolata, e due piccoli messi a lati raffigurano
S. Leonardo, e S. Niccolò Tolentino, tutte tre dipinti
su tela ed in buono stato. Una nicchiella di legno colo-
rita, con cornicella indorata, e chiusa nel davanti da
Cristallo. In questa nicchia è esposta alla venerazio-
ne de' fedeli una Statuetta di S. Gaetano Sicco con in
braccio il bambino, e con piccolo diadema di argento
sul capo. Attorno a questa Statua si veggono pendere
tre tre angioletti con due incensierini di argento.
In questa nicchia si conservano pure due Anelli di
oro. Due incisi su lamine di argento variamente
cancellate. Uno Spadino di argento. Due vasi di cri-
stallo con fiori di mauetiglia. Due candolieri pic-
coli di ottone -

Fuori di dinotati oggetti nell'altro, che il pa-
listo di legno verniciato vi rimane di questo alta-
re -

Così abbiamo dato fine allo stato materiale di questa
Chiesa. Ci resta ora dire delle rendite, degli obblighi

116

Di questo sarà fatto parola in apposito Statuto
Chiese messe fuori ma nelle vicinanze della Terra
1^a Chiesa di S. Anna di Vienna

In questa vi sono due Altari, uno dedicato a S. Anna Madre della B. V., e l'altro alla Madonna della Cintura. E di padronato della famiglia De Giuseppe, e vi è un legato di Messe.

Di quello che spetta dire intorno a questa Chiesa a Padroni.

2^a Chiesa di S. Anna di Martiri

La Chiesa di S. Anna di Martiri è manutenta dal Clero. Ha un buono altare di pietra con colonne e frasi di ordine corintio. Una campana. Il quadro è vecchio dipinto in tela, e raffigura la Nascita della B. V.

Gli arredi sacri che si conservano nella Madre, sono la Mensola, e tre tovaglie in buono stato.

e nella cappella sei candelieri vecchi, tre carti di gloria in buono stato, ed un excofisso col Pexparatio ad Missam.

In questa cappella il Clero ha l'obbligo di una Novena prima degli 8 Mesi, e la Processione in questo giorno, e finora si è sempre adempita.

Resta pure il Clero l'obbligo di celebrare alquanto Messe in questa Chiesa ma è cessato per la riduzione ottenuta.

3^a Chiesa della Catona

Ad un terzo di miglia dalla nostra Terra si vede la Nuova Chiesa della Catona, antico Santuario, e che nei tempi andati veniva frequentato da' lontanissimi Popoli.

Questa Chiesa è divisa in due (una sovrappo-

Ancora dall' Archivio Curie Venerabile di Ostia:

"Dua visitationis facta in locotundo"

"una 1595 alba 1599" (sotto mons. Giulio Cesare Carafa)



a folio 5

"Notamento di le robe della Chiesa di Santo Giorgio

a folio 6 e 7

"Inventario di tutte le robe di S. Maria della
Gros, tanto d'argenti quanto di paramenti
et altre cose"